



# CONCORSO INTERNAZIONALE DI LIUTERIA SANTA CECILIA 2016

## Concorso Internazionale Premio Città di Roma 3-9 ottobre 2016

Grande affermazione della liuteria cinese concorso internazionale di Santa Cecilia di Roma che, dopo oltre 50 anni, torna a rilucere nella straordinaria cornice del Conservatorio di Roma. Appuntamento di grande prestigio fino a tutta la prima metà del Novecento, il Concorso internazionale di liuteria aveva abbandonato Roma: merito del **Conservatorio di Santa Cecilia** e della Associazione **A.N.L.A.I.** aver voluto fortemente il ritorno a Roma di una manifestazione che, anche nell'edizione 2016, non ha tradito le aspettative.

**Vittoria per il Maestro Yu Huidong**, già vincitore del recentissimo concorso internazionale di Pechino, nella sezione violini moderni; non da meno **la liuteria cremonese** che al termine della kermesse **può vantare due medaglie d'oro**, nella viola e nel violoncello, ambedue **assegnate al Maestro Marcello Villa**. Lo svedese **Jens Johnson** si è aggiudicato la vittoria nella sezione violini antichizzati, mentre nella sezione contrabbassi la medaglia d'oro è stata attribuita al milanese **Roberto Muzio**.

I concorrenti, **101 strumenti provenienti da 24 paesi del mondo**, sono stati valutati da **due Giurie internazionali di altissimo profilo**:

- **per i maestri liutai: Florian Leonhard (Inghilterra), Carlo Vettori (Firenze), Luca Primon (Trento), Ikiko Suzuki (Giappone) e Zhen Quan (Cina).**
- **per i musicisti: Felix Ayo, Massimo de Bonfils, Massimo Paris, Maurizio Massarelli e Massimo Giorgi.**

Medaglie d'argento per il russo Valery Prilipco per i violini moderni, per il francese David Leonard Wiedmer, sezione violini antichizzati, e per il sud coreano Lee Seung Jee per la viola, che si è aggiudicato anche il terzo posto nella stessa sezione e nei violini moderni. Al bulgaro Milcev Pamen e al ferrarese Sergio Scaramelli la piazza d'onore rispettivamente per il violoncello e per il contrabbasso. Hanno infine ottenuto le medaglie di bronzo il giapponese Ohashi Toru, (violino antichizzato) ed il ferrarese Gabriele Pralea, (contrabbasso). Premi speciali a Ignazio Sanfilippo (Milano), Federico Fiora, (Cremona), Erew Plamen (Bulgaria) e Fabrizio Fratocchi (Roma). Il Concorso riservato ai professionisti è stato accompagnato dal "**Premio Città di Roma**", riservato ai giovani liutai non professionisti. L'enorme successo di partecipazione dimostra il grande interesse oggi presente verso una professione, quella del liutaio, capace di toccare punte di vera arte. Alla sua prima edizione, il "**Premio Città di Roma**" ha visto la presenza di giovani cinesi, coreani, giapponesi e bulgari ma anche la affermazione degli italiani Giuseppe Altavilla di Ariano Irpino, di Franco Merlo di Bovolone, di Giacomo Rocca di Torino, e del **giovannissimo Federico Castelluccio di Palermo, premiato con il Premio speciale "Guglielmo dell'Ongaro"** offerto in sua memoria dal Sovrintendente dell'Accademia Nazionale S. Cecilia, Michele dell'Ongaro: tale premio è non solo un traguardo, ma il viatico per un futuro di successo.

Grande soddisfazione è stata espressa dai due docenti del Corso di Liuteria promotore dell'evento, Massimo de Bonfils e Mauro Fabretti: tale corso tenuto al S. Cecilia di Roma, unico in Italia fra tutti i Conservatori, dopo solo 6 anni di vita conquista questa prestigiosa meta che stabilisce ancora una volta un primato per il Conservatorio di Musica della Capitale. «Con il Concorso internazionale di liuteria *Santa Cecilia* il Conservatorio di riappropria di una delle sue migliori tradizioni, un nobile trascorso che l'attuale Amministrazione intende valorizzare e riportare ai fasti del passato, quando le espressioni migliori della liuteria mondiale venivano al Santa Cecilia a presentare lavori di straordinaria fattura, facendo di Roma uno dei centri mondiali del settore», così il **Presidente del Conservatorio Adolfo Vannucci**. Degna conclusione della serata di premiazione è stato il concerto effettuato con alcuni dei migliori strumenti premiati da parte di Massimo de Bonfils, Domenico Ascione, Felix Ayo, Massimo Paris e Rita Logiudice. La organizzazione del dott. Giancarlo Iacomini del S. Cecilia e la qualificata collaborazione dell'ANLAI di Cremona, nelle persone di Gualtiero Nicolini e Roberto Villa, ha reso ancor maggior lustro all'evento e gli applausi del numeroso pubblico ne ha sottolineato il valore artistico.